



La formazione in Medicina Generale non equivale a una specializzazione

Data 04 novembre 2010
Categoria professione

I Medici di Famiglia, quanto a titoli professionali, restano sempre di serie B, malgrado gli anni di studio. Una sentenza del Consiglio di Stato respinge l'equiparazione con le classiche specializzazioni. Sarà necessaria una revisione legislativa.

Doccia fredda per i medici che praticano il corso di formazione in medicina generale nella speranza di venire equiparati, prima o poi, a "specialisti in medicina generale": il Consiglio di Stato, con sentenza 456/2009, giudicando sul ricorso di un chirurgo che presentava tale titolo per un posto di dirigente medico: il corso di formazione in mg, stabiliva che questo "non è equipollente ad una specializzazione né esiste una specializzazione in mg".

Infatti il titolo di abilitazione alla Medicina Generale "non consiste in una specializzazione perché conseguito all'esito di corsi organizzati e attivati dalle Regioni (non già da scuole di specializzazione delle facoltà universitarie di medicina a chirurgia) diretti alla formazione (non già specializzazione) dei medici ai fini dell'esercizio dell'attività di medico chirurgo di mg nell'ambito del SSN. Ne può essere considerato equipollente ad una specializzazione valida..." Questo perché il DM 30/01/98 disciplina le equipollenze prevedendo una specifica "specializzazione in Medicina Generale" (da conseguirsi in base ai criteri detti sopra) e non "la formazione specifica" nella stessa materia.

In assenza di una improbabile revisione normativa, quindi, gli iscritti ai corsi di formazione in medicina generale non possono vantare un titolo di specializzazione a fini concorsuali.
Daniele Zamperini